



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione della Giunta Comunale

| | |
|------------------------|---|
| N. 294 | Oggetto: "PIANO URBANO DI MOBILITA' SOSTENIBILE. LINEE DI INDIRIZZO " |
| Data 26/11/2019 | |

L'anno (2019) il giorno ventisei del mese di Novembre alle ore 16:00 nei modi di legge, si è riunita nell'apposita sala la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

| | | PRESENTE |
|-------------------|--------------|-----------------|
| BUSSAGLI DAVID | Sindaco | NO |
| BERTI NICOLA | Vice Sindaco | SI |
| BORGIANI ENRICA | Assessore | SI |
| CARROZZINO FABIO | Assessore | SI |
| GAMBASSI ROBERTO | Assessore | SI |
| SALVADORI SUSANNA | Assessore | SI |
| | | |

Totale Presenti: 5 Totale assenti: 1

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa COPPOLA ELEONORA

Il VICE SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- con Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 26/03/2003 il Comune di Poggibonsi ha adottato il Piano Urbano del Traffico PUT che a tutt'oggi costituisce un documento di riferimento per la mobilità urbana;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28/09/2004 e successiva variante è stato approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica;
- con Delibera C.C. n. 97 del 22/12/2005 venne approvato il “Piano Urbano della Mobilità e Riassetto dell'Area Centrale a Poggibonsi – Atto di indirizzo” contenente le linee di indirizzo per le scelte e gli interventi in tema di mobilità;
- che con Delibera G.C. n. 51 del 06/3/2012 venne approvato il Piano di Azione per la qualità dell'aria PAC contenente interventi strutturali aventi carattere permanente finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria ambiente attraverso la riduzione delle emissioni antropiche nell'atmosfera;
- che con Delibera G.C. n. 206 del 22/7/2014 venne approvato il Piano Comunale per la Mobilità Ciclistica che delinea gli obiettivi, le strategie e gli interventi necessari alla promozione dell'utilizzo della bicicletta ed al completamento di una rete organica urbana ciclabile con un'attenzione alla interconnessione alle piste ciclabili extraurbane verso Bellavista (per Buonconvento) e verso Colle di Val d'Elsa;

Atteso che:

- il Comune di Poggibonsi ha revisionato i propri strumenti urbanistici con il nuovo Piano Strutturale, approvato con Delibera C.C. n. n.11 del 10.02.2014, e il Piano Operativo, approvato con delibera C.C. n. 41 del 21/07/2019 strumenti con cui sono state introdotte le strategie di sviluppo sostenibile, ambientale e di mobilità sostenibile (PUMS) nella pianificazione comunale;
- le linee programmatiche dell'azione di governo del mandato amministrativo anni 2019 – 2024 pongono tra gli obiettivi la redazione di “un nuovo piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) che sappia affrontare le novità tecnologiche e i cambiamenti della città, gli spostamenti casa –lavoro, le nuove polarità cittadine”.

Dato atto che il Comune di Poggibonsi intende avviare una pianificazione, legata anche al vigente strumento urbanistico, di carattere strategico sul sistema della mobilità, volta a determinare più in generale il miglioramento della qualità della vita del sistema urbano.

Considerato che:

- la redazione di un “Piano Urbano di Mobilità Sostenibile” appare, almeno nel medio-lungo periodo, lo strumento più adeguato per garantire il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato, anche in ragione delle possibili opportunità economiche correlate all'adozione di tale strumento;
- tra gli obiettivi, connessi all'attuazione del “Piano”, ci sono il miglioramento dell'ambiente, la maggior partecipazione dei cittadini alle scelte e alle azioni amministrative, la riqualificazione urbana, una progressiva limitazione dell'uso dell'auto e di riequilibrio modale in favore di modalità di trasporto sostenibili ed alternative quali il trasporto pubblico e la mobilità ciclopedonale oltre che favorire i veicoli a basso impatto ambientale nonché, più in generale, l'aumento della giustizia sociale complessiva;
- che l'Amministrazione Comunale intende mettere in campo tutti gli strumenti a disposizione dell'Ente per garantire il diritto dei cittadini a muoversi e a svolgere le proprie attività nell'ambito urbano.

Valutato pertanto, quale obiettivo prioritario e strategico dell'Amministrazione Comunale, dotarsi di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) strumento strategico di medio/lungo periodo che si basa su una visione a lungo termine dello sviluppo dei trasporti e della mobilità per l'intero agglomerato funzionale, che copra tutti i modi e le forme di trasporto (pubblico e privato, passeggeri e merci, motorizzato e non

motorizzato, gestione del traffico e della sosta) in grado di favorire lo sviluppo delle modalità più sostenibili.

Considerato che:

- che l'articolo 22 della legge 24 novembre 2000 n. 340 istituisce appositi Piani Urbani di Mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità, comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;
- che nell'ottobre 2007 il Ministero dei Trasporti ha emanato le linee guida per il "Piano Generale della Mobilità" in cui viene, tra l'altro, evidenziato che un "riferimento essenziale per una corretta pianificazione della mobilità e dei trasporti è costituito dalla stretta connessione che questa deve mantenere con la politica del territorio nelle sue diverse componenti: insediativa, ambientale, paesaggistica;
- che con successivi documenti di indirizzo e di definizione l'Unione Europea ha inoltre promosso l'adozione, presso i sistemi territoriali locali, di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS /SUMP), in ultimo emanando nel 2014 specifiche linee guida europee, orientate in particolare a fare dei PUMS strumenti di pianificazione dei trasporti in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di energia e clima;
- che il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali;
- che in questa ottica è necessario potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate all'abbattimento di emissioni inquinanti atmosferiche e acustiche, alla riduzione dei fenomeni di congestione stradale e all'aumento della sicurezza stradale;
- che nella costruzione del PUMS viene posta particolare enfasi sul coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse, sul coordinamento delle politiche e degli strumenti di Piano tra i settori (trasporti, urbanistica, ambiente, attività economiche, servizi sociali, salute, sicurezza, energia, etc.), tra i livelli amministrativi, tra enti e tra istituzioni confinanti.

Dato atto che:

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017 ha individuato le linee guida per la definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile;
- che il PUMS dovrà definire le strategie e le azioni per raggiungere gli obiettivi individuati, in linea generale, dal D. M. 4/8/2017, che fissa quattro aree di interesse:
 - A. Efficacia ed efficienza del sistema di Mobilità
 - B. Sostenibilità energetica ed ambientale
 - C. Sicurezza della mobilità stradale
 - D. Sostenibilità socio-economica

Constatato che, in linea generale, il PUMS può individuare più strategie, trasversali rispetto ai diversi obiettivi perseguiti ed alle varie modalità di trasporto, quali:

- l'integrazione tra i sistemi di trasporto, che comprendono anche sistemi di trasporto rapido di massa, laddove economicamente e finanziariamente sostenibili;
- lo sviluppo della mobilità collettiva per migliorare la qualità del servizio ed innalzare l'efficienza dei mezzi del trasporto pubblico;
- lo sviluppo di sistemi di mobilità pedonale e ciclistica, al fine di considerare gli spostamenti ciclo-pedonali come parte integrante e fondamentale della mobilità urbana e non come quota residuale;

- l'introduzione di sistemi di mobilità motorizzata condivisa, quali car-sharing, bike-sharing, van-sharing, car-pooling;
- il rinnovo del parco con l'introduzione di mezzi a basso impatto inquinante ed elevata efficienza energetica, secondo i principi di cui al D. Lgs. di attuazione della direttiva 2014/94U.E. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi;
- la razionalizzazione della logistica urbana, al fine di contemperare le esigenze di approvvigionamento delle merci necessarie per accrescere la vitalità del tessuto economico e sociale dei centri urbani;
- la diffusione della cultura connessa alla sicurezza della mobilità, con azioni che mirino alla riduzione del rischio di incidente ed altre il cui fine è la riduzione dell'esposizione al rischio;
- la diffusione della cultura e della formazione sulla mobilità sostenibile al fine di favorire una maggiore consapevolezza e lo spostamento e lo spostamento modale soprattutto per le generazioni future;
- che nella valutazione di ogni scenario alternativo di Piano si potrà tener conto dei seguenti ambiti di approfondimento:
 - la fattibilità tecnica;
 - l'impatto sul cambio modale verso modalità più sostenibili;
 - la riduzione della congestione;
 - la riduzione dei consumi e delle emissioni;
 - il miglioramento della sicurezza;
 - il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
 - l'attrattività commerciale;
 - la percezione degli utenti;
 - la percezione degli utenti;
 - il costo e l'impatto finanziario in generale.

Accertato che le linee guida per la predisposizione dei PUMS, di cui al citato D.M. 4/8/2017, prevedono inoltre la condivisione delle strategie e delle azioni mediante processi partecipativi e la simulazione a fini valutativi di ogni scenario alternativo, mediante indicatori di raggiungimento dei macro obiettivi che forniscono risultati di confronto omogenei, tali da consentire agli organi e agli Enti sovraordinati sia di individuare gli interventi che, a parità di costo, apportino maggiori benefici alla collettività, sia il confronto tra piani elaborati da diverse e distanti realtà territoriali;

Considerato che la collaborazione tra i vari Uffici che si occupano di Mobilità e Trasporti, Pianificazione Urbanistica e Territoriale e Viabilità, della partecipazione, di risorse finanziarie e scuola e trasporto scolastico è fondamentale per la redazione del PUMS, in quanto gli obiettivi e le azioni che il Piano stesso prefigura dovranno essere multisettoriali e che pertanto si rende opportuna la costituzione di un apposito gruppo di lavoro formato da soggetti interni al Comune di Poggibonsi e soggetti esterni dotati di specifiche professionalità;

Ritenuto quindi di istituire un gruppo intersettoriale di lavoro interno dei vari settori ed uffici dell'amministrazione comunale, integrato con tecnici esterni di comprovata di consolidata esperienza in materia di pianificazione territoriale e dei trasporti, nonché di valutazione ambientale strategica capace di individuare le azioni da realizzare con i relativi costi economici e ambientali e di gestire i processi di partecipazione.

Evidenziato che tale gruppo di lavoro sarà pertanto costituito da:

- un tecnico del servizio Edilizia e Urbanistica - del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio;
- un tecnico del Servizio Lavori Pubblici – Manutenzione del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio;
- un tecnico del Servizio Ambiente - Settore Gestione e Pianificazione del territorio;
- due rappresentanti del Settore Polizia Urbana in materia di mobilità e sicurezza stradale;

- due rappresentanti del Settore Federalismo e servizi al cittadino in tema di attività economiche, turismo e partecipazione;
- un rappresentante del Settore economico finanziario;
- un rappresentante del Settore Socio Culturale;
- un tecnico/team esterno di consolidata esperienza in materia di pianificazione territoriale e dei trasporti con esperienza in materia di VAS.

Ritenuto pertanto di:

- incaricare la Conferenza dei Responsabili dei Settori, affinché provvedano ad individuare e nominare i vari rappresentanti interni a tale gruppo intersettoriale;
- dare mandato al Dirigente del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio affinché provveda a:
 - avviare il processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile PUMS secondo quanto previsto nel D.M. 04/08/2014 e per quanto riportato in premessa della presente deliberazione;
 - individuare l'operatore economico di cui sopra, mediante espletamento di idonee procedure ai sensi di legge, nei limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili.

Visti:

- il citato D.M. 4/8/2017 "Individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 16 dicembre 2016 n. 257";
- il nuovo Piano Strutturale, approvato con Delibera C.C. n.11 del 10.02.2014 e successive modifiche;
- il Piano Operativo, approvato con delibera C.c. n. 41 del 21/07/2019;
- le linee programmatiche dell'azione di governo del mandato amministrativo anni 2019 – 2024

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Vice Responsabile del Settore Economico-Finanziario, come da allegati alla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Con votazione unanime, resa in forma palese, nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto indicato nelle premesse sopra riportate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente del presente atto:

- 1) di esprimere la volontà di dotarsi di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) quale strumento strategico di medio/lungo periodo che deve basarsi su una visione a lungo termine dello sviluppo dei trasporti e della mobilità per l'intero sistema urbano, al fine di favorire lo sviluppo sostenibile della mobilità;
- 2) di procedere a quanto necessario per la redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) in conformità al D.M. 4/8/2017 "Individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 16 dicembre 2016 n. 257";
- 3) di incaricare la Conferenza dei Responsabili dei Settori, affinché provvedano ad individuare e nominare i vari rappresentanti interni a tale gruppo intersettoriale;
- 4) di dare mandato al Dirigente del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio affinché provveda a predisporre quanto necessario per:
 - avviare il processo di redazione del Piano Urbano di Mobilità sostenibile PUMS secondo quanto previsto nel D.M. 04/08/2014 e per quanto riportato in premessa della presente deliberazione;
 - individuare l'operatore economico di cui sopra, mediante espletamento di idonee procedure ai sensi di legge, nei limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della

votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Segretario Generale
COPPOLA ELEONORA

IL VICE SINDACO
BERTI NICOLA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – I comma – del Dlgs 267/2000 e diventa esecutiva da tale data ai sensi dell'art. 134 c.4 del Dlgs 267/2000.

Poggibonsi, li 05/12/2019

IL Segretario Generale
COPPOLA ELEONORA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.
